Thinking-day



Sabato 18 febbraio i nostri scout celebreranno la Giornata del pensiero (Thinking Day) in cui guide e scout da ogni parte del mondo festeggiano il compleanno di Olave e Baden Powell, i fondatori del guidismo e dello scoutismo, che nacquero lo stesso giorno: la prima nell'anno 1889, il secondo nel 1857. Si tratta di una tradizione, che risale al 1926 e che guide e scout da ogni parte del mondo festeggiano con una "riflessione" sul guidismo e sullo scoutismo, e con un pensiero rivolto agli scout e alle guide negli altri Paesi, donando simbolicamente un "penny" per aiutare lo sviluppo del movimento nel mondo. Questa attività, nata spontaneamente dopo la seconda guerra mondiale e diretta ad aiutare le guide nei Paesi più colpiti, tra cui figurava l'Italia, ora chiama lo scoutismo italiano all'azione verso gli altri. Come? Quest'anno in particolare i fondi che saranno raccolti andranno a finanziare i gruppi di guide e scout italiani che hanno perso i materiali o le sedi a causa dei terremoti che da mesi stanno tristemente colpendo l'Italia centrale. L'appuntamento sarà alle **18:30 nella chiesa di San Rocco** per la celebrazione dell'Eucaristia.

febbraio 2017

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno L n. 2324 Educare i figli alla vita buona per renderli adulti liberi e capaci di amare

Carissimi, non abbiamo ancora concluso il nostro itinerario alla come gli pare, come se al di là degli individui non ci fossero scoperta della libertà: c'è un terzo passo da fare, importantissimo. verità, valori, principi che ci orientino, come se tutto fosse Fino ad ora, infatti, abbiamo colto la libertà come semplice uguale e si dovesse permettere qualsiasi cosa». La ricerca del assenza di coercizione (liberi da catene di qualsiasi tipo) o come capacità di scelta, di fronte alle tante possibilità ché ci si presentano (scelgo di mangiare carne o pesce? Scelgo il dialogo o la chiusura? Scelgo il bene o il male?). Certo, questo secondo aspetto, che è quello relativo alla scelta autonoma, è tale da coinvolgere nel suo esplicarsi lo sviluppo dell'uomo: la libertà diventa, così, una capacità di scelta di ordine esistenziale, come abbiamo visto, permettendo all'uomo di essere quello che è e quello che vuole essere. Qui si innesta il terzo passo, che ci interessa. L'esperienza ci porta a dire che le nostre scelte non avvengono a caso, ma sono accompagnate da motivazioni, che spiegano l'orientamento del nostro scegliere. Ma ci rendiamo conto che le nostre scelte aprono a qualcosa di più. Comprendiamo che libertà, che si manifesta nella possibilità di scegliere e nella scelta che avviene, significa essere liberi per qualcosa: trovare adempimento, realizzazione in qualcosa, qualcosa di colto come importante, e quindi voluto. Naturalmente, questo "qualcosa" deve essere adeguato all'uomo: dev'essere il bene, dev'essere la verità. È però necessario capire che il bene di cui parliamo è quel bene che ci consente di mettere in ordine gli altri beni: tanti sono i beni che si manifestano come tali nel nostro agire, ma uno solo è il bene dell'uomo, dato da un'intera vita umana vissuta nel riferimento a ciò che ci fa crescere nella nostra umanità. Essere liberi per significa che il bene colto e la verità scoperta diventano i giusti interrogativi e trovare le conseguenti giuste risposte, di la realtà da realizzare nella vita della persona, diventano cioè il fronte, anche, ai problemi riguardanti le tematiche sessuali» (la fine, lo scopo del nostro agire. Infatti il nostro agire è pienamente sottolineatura è mia). umano se è sotteso e motivato da uno scopo. Io mi realizzo come persona non se faccio centomila cose, a caso, d'impulso, secondo le mie emozioni del momento, ma se costruisco bene la mia vita nella prospettiva del bene e della verità, anche scontrandomi con le difficoltà e gli ostacoli che incontro ogni giorno. Anzi, l'esperienza della libertà è tanto più intensa quanto maggiori sono gli ostacoli, interni ed esterni, contro i quali deve imporsi l'agire orientato al bene e alla verità dell'uomo. La libertà si fa compiuta perché l'uomo si rapporta al bene non solo nel singolo e parziale momento, ma in tutta la sua esistenza. Ricorda bene papa Francesco in Amoris Laetitia n. 34 che «oggi è facile confondere la genuina libertà con l'idea che ognuno giudica

bene (non disgiunto dalla verità), invece, è realmente il criterio dell'autentica libertà. In questo senso, è giusto parlare della libertà come di una adesione piena ad un compito da realizzare, un fine da raggiungere; è un "decidersi per" quel bene che dice il significato profondo della vita umana. Comprendiamo, così, che la libertà non si identifica semplicemente con il desiderio, con una aspirazione, con la spinta di una emozione, di un sentimento. Certo, tutto questo fa parte della realtà esistenziale dell'uomo, che non può non tenerne conto; ma la libertà è di più, perché si orienta al bene e alla verità lasciandosi illuminare e orientare dalla ragione. La libertà, che si esercita concretamente nell'atto della volontà illuminata dalla ragione, nell'apertura al bene e alla verità, rende l'uomo un soggetto attivo, di vita e di azione. All'incontro del Vicariato del 22 gennaio scorso, che ha dato la spinta a questa riflessione, uno dei gruppi, affrontando il tema dell'educazione sessuale, è giunto a una conclusione che concretizza quanto ho detto sopra: «I rischi per i nostri figli, di qualsiasi età, sono grandi. Se essi non sono accompagnati, fin dalla nascita, da un'educazione all'Amore, espressa in parole, sì, ma soprattutto in esperienze e testimonianza di vita buona, tesa al Bene, non potranno generarsi processi di maturazione della propria libertà, di acquisizione di autentica autonomia, tali da renderli forti e resistenti alle difficoltà, in grado di porsi

don Gianni

(dongianni@duomodimestre.it)

Progetto Gemma

Nel Movimento per la Vita nel 1994 è nato Progetto Gemma, servizio per l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà, tentate di non accogliere il proprio bambino. Una mamma in attesa nasconde sempre nel suo grembo una gemma (un bambino) che non andrà perduta se qualcuno fornirà l'aiuto necessario. Attraverso questo servizio si può adottare per 18 mesi una mamma e il suo bambino. Per informazioni: Beatrice Romano 3496355885.



Continua la solidarietà scout

La Squadriglia Papere ha deciso di mandare un aiuto concreto ad una scuola dell'Italia centrale colpita dal terremoto e pertanto raccoglierà il materiale che è stato suggerito: pennelli, china nera, colori acrilici, pistole a caldo con ricariche e altra cancelleria tutti i sabati durante le attività scout dalle ore 15:00 alle ore 18:30 in Corte della **Canonica**. Vi invitiamo a partecipare in molti!

Festa di carnevale



Domenica prossima, 19 febbraio, gli animatori della nostra comunità hanno organizzato per i bambini della catechesi una divertente festa di carnevale ambientata nel paese di Zootropolis che non è una città come tutte le altre:



🗪 è infatti composta da quartieri realizzati come veri e propri habitat per i cittadini mammiferi che li abitano, dove specie tradizionalmente predatorie e predate vivono fianco а fianco. all'insegna della civiltà.

Vi invitiamo ad arrivare in maschera puntuali alle 16:00 per non perdere l'avvio del grande gioco e a portare dolcetti e bibite da condividere con gli altri! Vi aspettiamo, sarà bello divertirsi insieme!



Fotocronaca

In alto a sinistra i volontari del Movimento per la Vita di Santa Maria della Speranza mentre preparano le piantine che sono state vendute domenica per il sostegno delle Neo-mamme; l'attività è inserita nel Progetto Gemma (vedi articolo). Di seguito, sotto, un'istantanea dell'incontro di formazione e confronto che don Gianni ha avuto con i catechisti della Iniziazione Cristiana sabato scorso. Qui sopra un movimentato incontro di catechismo dei bambini di quinta elementare: Davide e Tobia (i loro giovani animatori) hanno iniziato i lavori con un momento di gioco con il rusultato di aver strappato, dopo un giorno di scuola, molti bei sorrisi.

Alla scoperta della genesi di Mestre

La Commissione Visite Culturali propone il seguito della passeggiata per le vie più significative di Mestre alla ricerca della sua genesi. Saremo ancora accompagnati dall'arch. Giovanni Caprioglio quale profondo conoscitore della storia legata alla nostra città, soprattutto di quella poco nota, dalle origini sino ai tempi nostri. Continueremo, pertanto, l'itinerario alla scoperta dei luoghi segreti, carichi di antichi simboli. Chi si sente veneziano, ma ancor più mestrino, non può mancare e per questo l'invito è rivolto soprattutto ai giovani mestrini. Appuntamento sabato 25 febbraio alle ore 14:30 davanti al Municipio di Mestre in via Palazzo. Le iscrizioni dal 14 febbraio, come sempre, presso la libreria S. Michele in via Poerio, per massimo di 50 partecipanti, dove sarà possibile trovare testi sull'argomento. Costo della visita euro 5,00 a persona maggiorenne, i minorenni non pagano.

Offerte

Offerte per la Parrocchia:

In memoria di Maria Ileana Milini: 400 euro – In memoria di Edi Enea Peressotti: 100 euro – In memoria di Elsa Michielin: 80 euro – In memoria di Marcello Tomus: 100 euro - In memoria di Ernesto Sfriso 150 - In memoria di Gabriella Trevisan 100 euro – In memoria di Mirco Nordio 150 euro – Coop. Squero 150 euro – Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia 100 euro.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it) Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641 www.duomodimestre.it|borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale

ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo

ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì) ore 10:00 a S. Maria della Speranza Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo Vespri in Duomo Adorazione

alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica alle ore 18:00 alla domenica e solennità dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | S. Maria della Speranza: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 11:00